

Albo



Deliberazione n. 123

del 04/09/2017

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Proposizione di ricorso alla Corte Europea, avverso la riforma della
geografia giudiziaria - atto di indirizzo.

L'anno duemidiciassette addì quattro del mese di Settembre

alle ore 19.13 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	BONELLI	Luigi Salvatore	x		SINDACO - Presidente
2	GEMMELLARO	Francesca	x		Vice Sindaco - Presidente
3	CASTELLO	Giuseppe Mario		x	Assessore
4	ZAPPIA	Ferdinando	x		Assessore
5	BONOMO	Graziano Ivan		x	Assessore

Presiede il Sig. dott. Luigi Bonelli Sindaco Vice Sindaco
del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Mara Zingale

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Oggetto: Proposizione del ricorso alla Corte Europea, avverso la riforma della geografia giudiziaria - Atto di indirizzo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art 3 c. 2 del D.Lgs. 267/00 il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art 1 c. 2 dello Statuto Comunale, il Comune promuove il progresso civile, sociale ed economico, garantendo la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed alla vita amministrativa dell'Ente;
- ai sensi dell'art 2 c 1 e 3 dello Statuto, il Comune svolge la propria azione nell'interesse dei cittadini e tutela i diritti della persona, tenendo conto delle esigenze politiche, sociali e culturali del luogo, promuove tutte le iniziative sociali che favoriscono lo sviluppo della persona e garantiscono l'esercizio ed il godimento di tutti i diritti costituzionalmente garantiti;

Atteso come negli ultimi anni la comunità nicosiana, quelle limitrofe, come il Comune di Mistretta, ed i comuni che fanno riferimento a questi territori, hanno assistito al depauperamento dei servizi pubblici esistenti sul territorio, per la chiusura ed il trasferimento di molte istituzioni;

Richiamata la legge delega 148/11 che fissò i principi e i criteri direttivi per la riorganizzazione degli uffici giudiziari sul territorio nazionale, ed il successivo decreto 155/12 con il quale furono soppressi i tribunali minori;

Ricordato che, nell'ambito del riordino della geografia giudiziaria nazionale, di cui al D.Lgs. Nr 155/12 del 13.09.2013, è stato stabilito di sopprimere i tribunali minori con accorpamento ai tribunali del distretto, tra i quali si è disposta la soppressione del Tribunale di Nicosia con accorpamento al Tribunale di Enna;

Considerato come la chiusura del Tribunale, ha avuto una ricaduta negativa sulla vita economico sociale della Città, creando disservizi ai cittadini di Nicosia ma anche a quelli dei Paesi limitrofi che debbono recarsi ad Enna, in presenza di condizioni viarie disastrose con scarsità di mezzi di collegamento pubblici;

Preso atto come la collocazione geografica e territoriale del Comune, sito in una zona dell'entroterra, con una situazione viaria e di collegamento disagiata, con pochi mezzi di trasporto pubblico locale, rende difficile gli spostamenti per raggiungere il comune capoluogo o altri grossi centri sedi di servizi pubblici ed istituzionali, penalizzando i cittadini che già vivono una situazione di disagio per la situazione economico- sociale del territorio;

Evidenziato come la presenza degli uffici pubblici in comune, oltre a favorire i cittadini con un facile accesso agli stessi, comporta, altresì, ricadute positive sull'economia per la presenza di tanti utenti provenienti dai comuni limitrofi che accedono agli stessi servizi presenti sul territorio e che più facilmente raggiungono Nicosia anziché Enna;

Considerato come tutti i cittadini italiani godono degli stessi diritti e non possono essere penalizzati per la zona geografica o per la residenza anagrafica in un territorio piuttosto che in un altro, territorio caratterizzato da isolamento, condizioni viarie e di collegamento disagiate, popolazione prevalentemente anziane con difficoltà di spostamento;

Considerato come la riforma giudiziaria, che doveva essere trattata in una logica che tenesse conto della specificità delle singole situazioni e delle prospettive dei territori è stata gestita solo in termini economici, smantellando ottimi uffici giudiziari a danno dell'efficienza del servizio e dei cittadini;

Richiamata la Delibera di CC nr CC nr 61/13, con la quale approvò specifica mozione dando mandato al Sindaco di costituire un comitato di coordinamento - tavolo tecnico con il Sindaco del Comune di Mistretta e con quelli dei Comuni interessati per sostenere l'attuazione delle proposte a tutela dei cittadini e per avere un presidio di giustizia sul territorio in tutte le sedi opportune;

Vista la deliberazione di CC nr 41/17 sempre in linea con l'avvio di azioni per l'istituzione di presidi di legalità sul territorio;

Ricordato che si sono tenuti diversi incontri con i Comuni del territorio dei Nebrodi per la problematica legata al Tribunale, concordando diverse azioni condivise per la tutela dei diritti dei cittadini e dell'intera comunità;

Evidenziato come il Sindaco di Mistretta prese contatto con un avvocato esperto del foro di Roma prof Mario Serio con il quale è stato fissato un incontro collegiale presso la sede del COA di Roma per valutare la fattibilità della presentazione del ricorso contro la geografia giudiziaria alla Corte Europea;

Viste le note pervenute dal Comune di Mistretta, che ha richiesto la disponibilità dei Sindaci dei comuni dei Tribunali soppressi in seguito alla attuazione della riforma per la creazione di un ampio coordinamento di

Comuni in ambito nazionale al fine di poter esperire, come estremo tentativo, il ricorso alla Corte Europea per ottenere il riconoscimento di una giustizia di prossimità, che, come dimostrato dai dati statistici, era efficiente ed oltremodo più conforme ai parametri europei rispetto a quanto fatto in Italia con la creazione di macro tribunali ed, in particolare, l'ultima la nota del 3.08.2017 prot nr 17968, con la quale so è proposto un incontro a Roma con il prof Mario Serio e Avv Antonino Galletti per discutere in merito alla valutazione della possibilità di proporre ricorso alla Corte Europea;

CONSIDERATO Che

il "servizio giustizia" non poteva e non può essere gestito solo in termini economici, ma doveva e deve tenere conto della specificità dei territori e delle esigenze delle collettività, in conformità ai dettami costituzionali, attraverso un riequilibrio dei territori e alla conseguente redistribuzione del carico di lavoro dei singoli uffici; l'iniziativa intrapresa, va, quindi, a tutelare non soltanto i cittadini dei comuni sede di (ex) Tribunale, ma anche le intere collettività dei circondari dei Tribunali soppressi, che hanno diritto ad avere una equa giustizia;

Ritenuto, quindi opportuno, aderire alla proposta del Comune di Mistretta, partecipando all'incontro che si terrà a Roma con il prof Serio e delegando il Sindaco ed Vice Sindaco a rappresentare il comune all'incontro; Atteso come si tratta di un atto con il quale, anche in esecuzione delle diverse deliberazioni di CC con le quali si è sempre manifestata l'intenzione di agire: prima per non far chiudere il Tribunale, poi per contrastare la riforma ed avere un presidio di giustizia sul territorio, l'organo politico manifesta una volontà, dalla quale potrebbe derivare una spesa che in questo momento non è quantificabile e per la quale si rinvia all'adozione di un successivo e specifico atto munito dei pareri di rito;

Trattandosi di atto che riveste natura politica a tutela dell'interesse della comunità amministrata e dal quale attualmente non derivano oneri per l'Ente o comunque non quantificabili si prescinde dai pareri;

DELIBERA

- Di manifestare la volontà, congiuntamente al Comune di Mistretta ed ai Comuni sede dei tribunali soppressi, per le motivazioni in premessa espresse, di valutare la possibilità di proporre ricorso alla Corte Europea avverso la riforma della geografia giudiziaria che ha stravolto l'amministrazione della giustizia nei territori dei soppressi Tribunali, come il Comune di Nicosia;
- di delegare il Sindaco ed il Vice Sindaco a partecipare all'incontro che si terrà a Roma con il Prof Avv Mario Serio e l'avv Antonino Galletti, per valutare la concreta possibilità di esperire ricorso, dopo l'approfondimento dell'argomento da parte dei suddetti avvocati;
- di dare atto che il presente riveste natura politica a tutela dell'interesse della comunità amministrata e dal quale attualmente non derivano oneri per l'Ente;
- di rinviare ad eventuale e successivo atto per l'emissione di provvedimenti consequenziali, compresa l'eventuale delibera di costituzione in giudizio e conferimento incarico e conseguente impegno di spesa per il quale allo stato non si conosce ammontare;
- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.TO L. BONELLI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.TO F. REMELLARO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO M. ZINGALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 05-08-2017

IL SEGRETARIO GENERALE



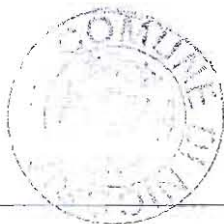
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 05-08-2017, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della Pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 04-09-2017

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO M. ZINGALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE